

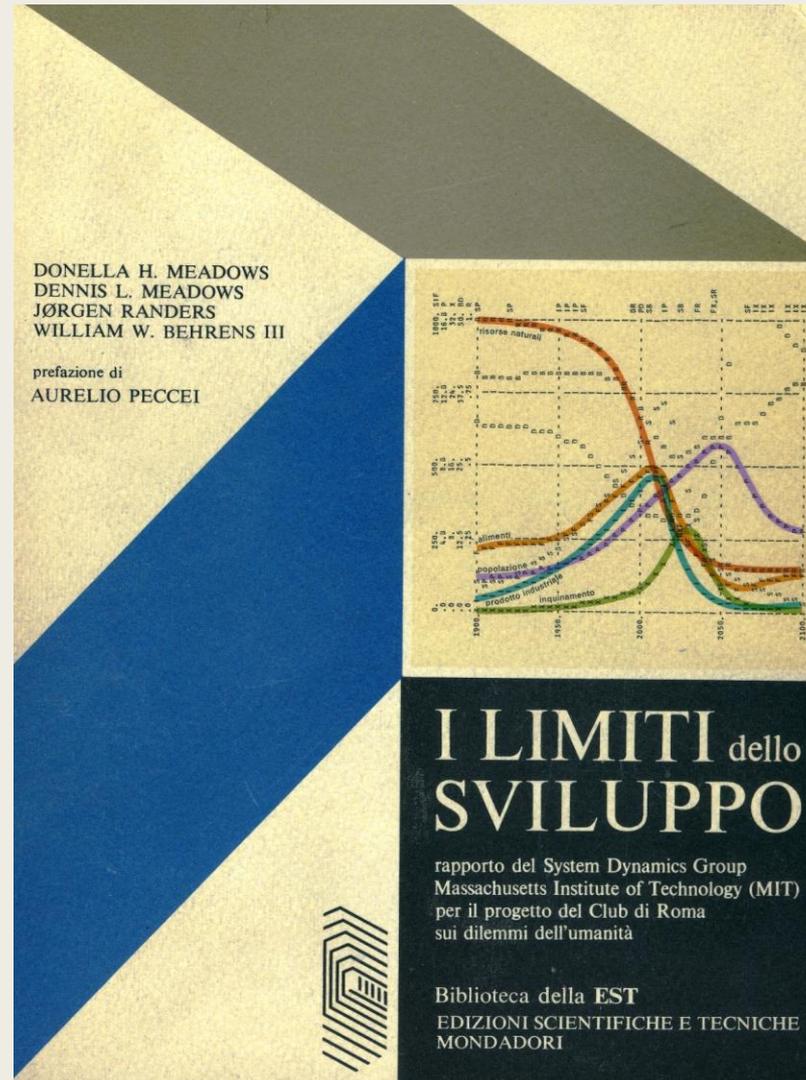
Sviluppo demografico e sviluppo sostenibile

Prof. Raimondo Cagiano de Azevedo

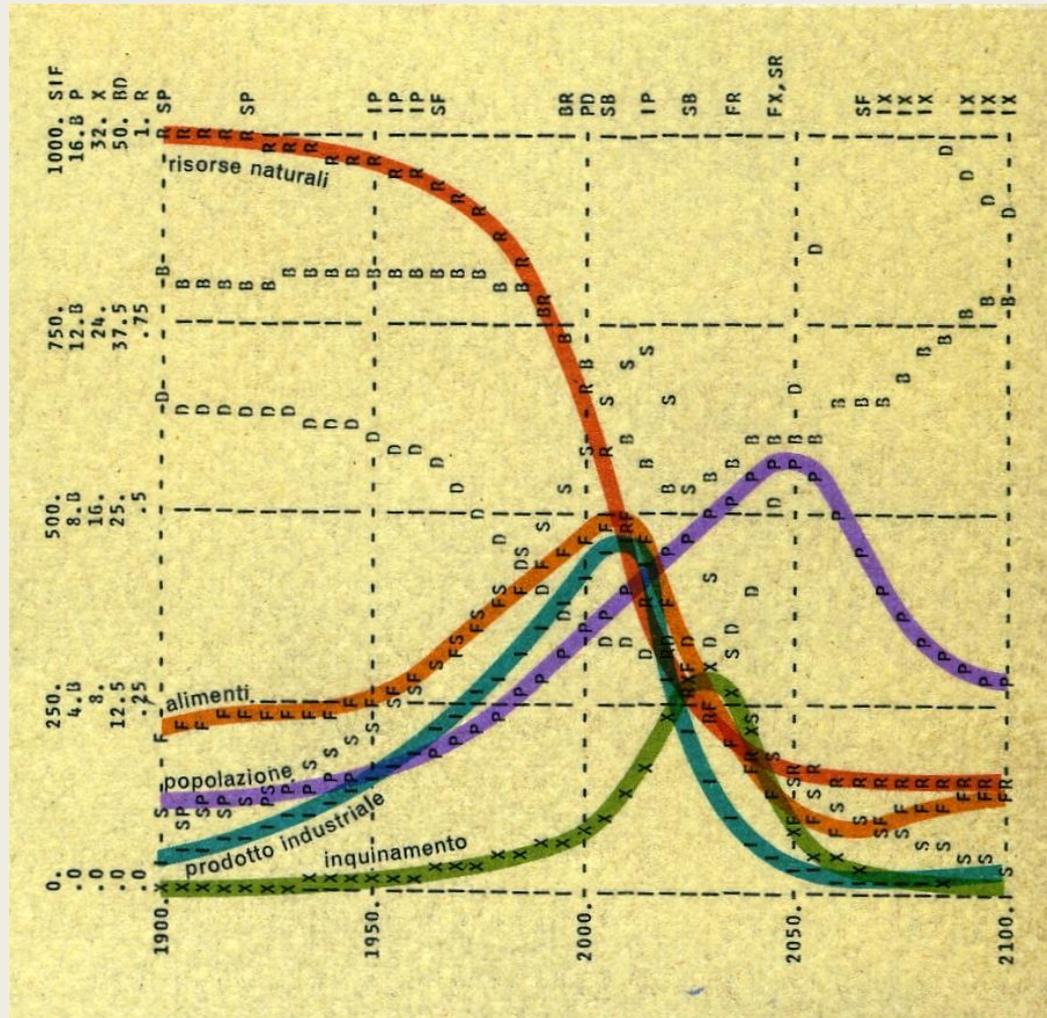
Popolazione e sviluppo

- Club di Roma anni '70
- Conferenze mondiali della Popolazione delle Nazioni Unite :
 - Bucarest (1974) : WPPA, contraccezione,...
 - Mexico (1984) : mortalità infantile, analfabetismo, sviluppo,...
 - Il Cairo (1994) : reproductive health, stazionarietà,...
- Obiettivi del millennio: sradicare la povertà,....
- SDGs: capacità di riduzione dei rischi a livello nazionale e globale,....

I limiti dello sviluppo



Pasasate previsioni di sviluppo



“Andamento delle grandezze più significative nel modello del sistema mondiale per il periodo compreso tra gli anni 1900 e 2100 tracciato dal calcolatore”

Sustainable Development Goals (SDGs)



1 NO POVERTY 	2 ZERO HUNGER 	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	4 QUALITY EDUCATION 	5 GENDER EQUALITY 	6 CLEAN WATER AND SANITATION
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 	10 REDUCED INEQUALITIES 	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
13 CLIMATE ACTION 	14 LIFE BELOW WATER 	15 LIFE ON LAND 	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS 	

Lo sviluppo sostenibile

Our Common Future, a report published by the World Commission on Environment and Development in 1987 (also known as Brundtland Report)

«Development which meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet their own needs»

Obiettivi strategici

Priorità strategiche dei Governi PVS: salute, istruzione, istituzioni

Fonti principali di eterogeneità (dopo genere ed età):

istruzione secondaria PVS

istruzione superiore MDC

Le sfide (1)

Meeting the Sustainable Development Goals leads to lower world population growth

Il livello di istruzione è la fonte più importante di eterogeneità della popolazione osservabile dopo età e genere.

Coerentemente, le donne più istruite sperimentano una minore fecondità e una minore mortalità infantile – in particolare durante il processo di transizione demografica – e uomini e donne più istruiti mostrano aspettative di vita più elevate.

Le sfide (2)

Meeting the Sustainable Development Goals leads to lower world population growth

Dal momento che l'istruzione primaria e secondaria universale di tutte le giovani donne in tutto il mondo è un obiettivo importante di per sé (SDG 4) ed è politicamente privo di problemi, tale focus fornisce un forte e convincente paradigma politico che, insieme ad altre conseguenze benefiche dell'istruzione, porta anche ad una minore fecondità.

La diminuzione della mortalità infantile e quella della mortalità degli adulti per molte cause di morte prevenibili sono anche priorità politiche politicamente non problematiche.

Per quanto riguarda la mortalità infantile gli SDGs forniscono obiettivi numerici che potrebbero essere tradotti direttamente in traiettorie demografiche ed integrati da stime degli effetti indiretti di una migliore istruzione sulle sopravvivenza a tutte le età

Discriminanti dello sviluppo

Tasso di istruzione femminile, istruzione secondaria, min.40%

Parità di genere nell'istruzione secondaria, min.80%

Speranza di vita M, min. 65 anni

Afghanistan, Angola(10), Benin, Burkina Faso, Burundi,
Cambogia, Rep.Centroafricana(9), Costa d'Avorio,
Eritrea, Etiopia, Gambia, Guinea, **Iraq**, Lesotho, Liberia(14),
Mauritania, Mozambico(19), Niger(14), Ruanda, Sierra Leone,
Sud Sudan(4), Uganda, **Yemen**.

Le onde demografiche

Dividendo demografico PVS: onda demografica di giovani adulti per effetto della TTD con aumento della quota di giovani adulti e quindi di offerta quantitativa e qualitativa di lavoro.

Trappola demografica MDC: contro-onda demografica di giovani adulti/e.

I bambini di oggi sono figli di genitori-bambini di ieri e saranno e saranno genitori (matri) dei bambini di domani (cfr Letizia Mencarini e Giuseppe Vignoli)

Effetto invecchiamento: superiore al 30%, non sostenibile (Antonio Golini)

Effetto immigrazione: attrazione e adozione di giovani adulti/e (Massimo Livi Bacci)